DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LE COMPETENZE NELL'IRC:

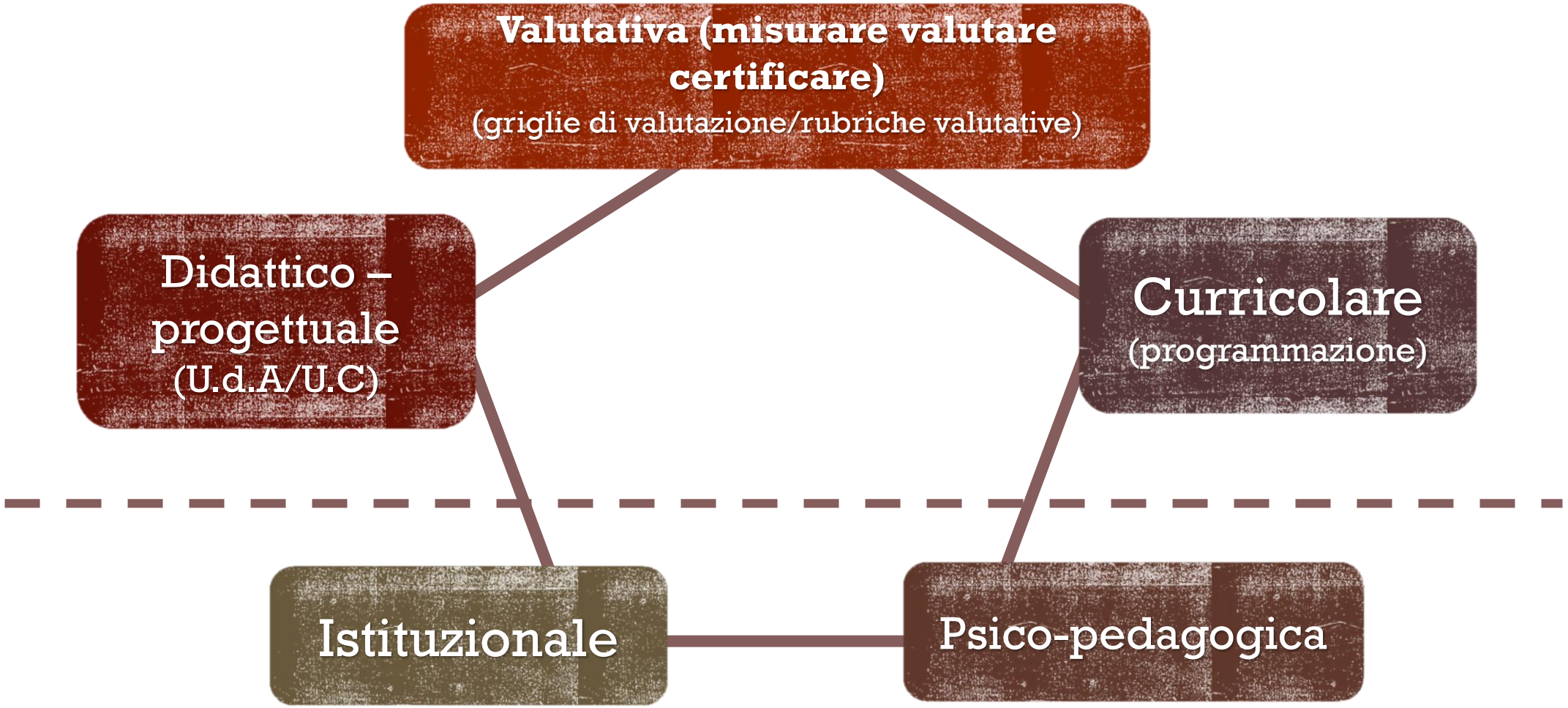
LA SFIDA OPERATIVA

Ph.D Ermelinda De Carlo - IV Circolo di Lecce

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica. Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo contino solo i primi violini.”

DANIEL PENNAC

Le dimensioni del *Curricolo per Competenze anche nell'IRC*



La CERTIFICAZIONE delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come **documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità…**

La certificazione è **strumento utile per sostenere e orientare** gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

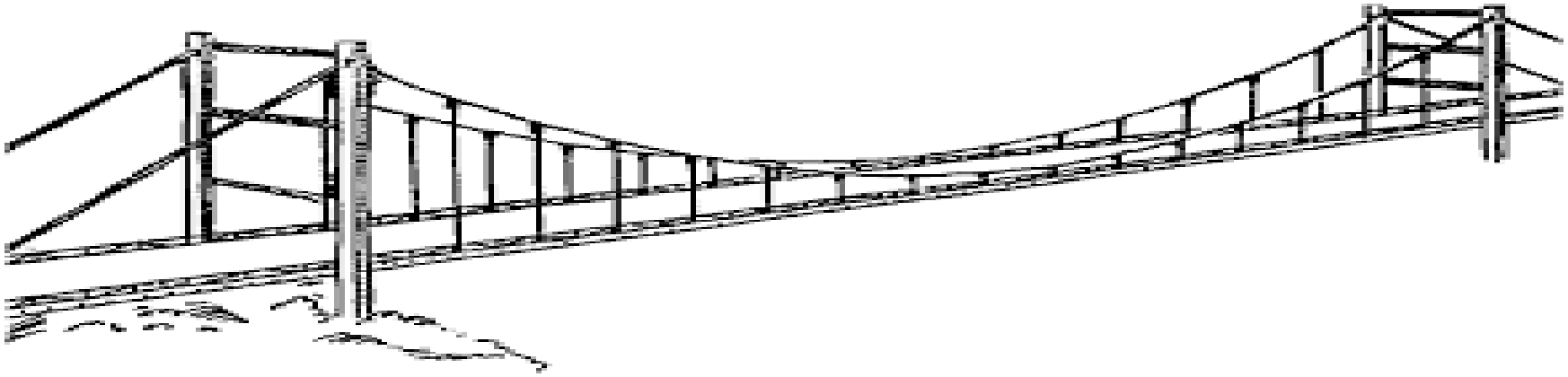
(*Dalla nota MIUR del 9.01.2018*)

La CERTIFICAZIONE è uno **strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età.** Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli **assi culturali** che caratterizzano l'obbligo di istruzione […] entro il quadro di riferimento rappresentato dalle **competenze chiave di cittadinanza**, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

(dalle Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore, DM n. 9/2010)

Fonte: D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

La certificazione delle competenze



…descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Fonte: D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze

a) Fanno riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
b) Coinvolgono anche i docenti di religione cattolica;
c) SONO ANCORATI ALLE COMPETENZE CHIAVE individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
d) definiscono, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze;
e) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
f) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità.

Fonte:
Raccomandazione 2006/962/CE **del** Parlamento **europeo e del Consiglio**, **del 18 dicembre 2006**

Competenze chiave europee e campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia

COMPETENZA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La conoscenza del mondo

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (patrimonio artistico e musicale)

Immagini, suoni e colori

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA

I discorsi e le parole

Il corpo e il movimento

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (identità corporea)

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Il sé e l'altro

- COMPETENZE DIGITALI
- IMPARARE AD IMPARARE
- SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Discipline	Assi culturali	Campi di esperienza
COMUNICARE; ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE; INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE; COLLABORARE E PARTECIPARE.	Comunicazione nella madrelingua	ITALIANO	DEI LINGUAGGI	I DISCORSI E LE PAROLE
	Comunicazione nelle lingue straniere	LINGUE COMUNITARIE		
	Consapevolezza ed espressione culturale (patrimonio artistico)	ARTE E IMMAGINE		
	Consapevolezza ed espressione culturale – (patrimonio musicale)	MUSICA		IMMAGINI, SUONI, COLORI
	Consapevolezza ed espressione culturale (identità corporea)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		IL CORPO E IL MOVIMENTO
	Consapevolezza ed espressione culturale (identità storica)	STORIA	STORICO-SOCIALE	IL SÉ E L'ALTRO
	Competenze sociali e civiche	CITTADINANZA COSTITUZIONE		
	Consapevolezza ed espressione culturale/Competenze sociali e civiche	RELIGIONE		
	Competenze in matematica	MATEMATICA	MATEMATICO-SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	LA CONOSCENZA DEL MONDO (*NUMERO E SPAZIO; OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI)*
	Competenze in Scienze	SCIENZE		
	Consapevolezza ed espressione culturale (identità geografica)/ Competenza in Scienze	GEOGRAFIA	MATEMATICO-SCIENTIFICO – TECNOLOGICO/STORICO SOCIALE	
	Competenza Tecnologica	TECNOLOGIA	MATEMATICO-SCIENTIFICO – TECNOLOGICO	TUTTI
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	TUTTE	TUTTI	TUTTI
	Imparare a imparare			
	Competenze digitali			

Ph.D.Ermelinda De Carlo - IV Ciclo di Lecce

MODELLO DI CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

Fonte: DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742, allegato 1

MODELLO DI CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL I CICLO

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

Fonte: DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742, allegato 2

Griglia dei livelli di competenza elaborata in base al DM 742 del 2017 e decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742

Indicatori esplicativi di livello	Livelli di competenza raggiunti (espressi in lettere)	Descrittori della competenza	Valutazione delle competenze
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	A- avanzato	competenza utilizzata con **sicura padronanza** in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi	**Ottimo**
		competenza utilizzata con **buona padronanza** con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	**Distinto**
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di sa- per utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	B- intermedio	competenza utilizzata con **sufficiente sicurezza** non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	**Buono**
		competenza utilizzata con **qualche incertezza** e con modesta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici	**Discreto**
L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	C- base	competenza utilizzata **parzialmente**, accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	**Sufficiente**
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	D- iniziale	competenza **debole e lacunosa**, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	**Livello di base non raggiunto**

Allegato 1 del DM 139/2007

Asse dei linguaggi	1) Padroneggiare gli argomenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; 4) Utilizzare la prima lingua straniera studiata per i principali scopi comunicativi ed operativi 5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; 6) Utilizzare e produrre testi multimediali;
Asse matematico	7) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma di grafica; 8) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; 9) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; 10) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche in campo matematico;
Asse scientifico-tecnologico	11) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; 12) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; 13) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
IRC → Asse storico-sociale	14) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 15) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; 16) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

dm n. 9 del 27 gennaio 2010

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI[2]	
ASSE DEI LINGUAGGI	**LIVELLI**
lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____ _____ _____
lingua straniera • Utilizzare la lingua[3] _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____ _____
altri linguaggi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____ _____

Asse storico-sociale	
• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	

IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTARE

COMUNICARE O COMPRENDERE MESSAGGI

COLLABORARE E PARTECIPARE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

RISOLVERE PROBLEMI

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

Allegato 2 del DM 139/2007

dm n. 9 del 27 gennaio 2010

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI[2]	
ASSE DEI LINGUAGGI	**LIVELLI**
lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____
lingua straniera • Utilizzare la lingua[3] _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____
altri linguaggi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____
ASSE MATEMATICO	**LIVELLI**
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato**

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i	☐ **Livello intermedio**

I LIVELLI DI CERTIFICAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- **“livello base non raggiunto”**;
- **base**: attesta che l’allievo possiede conoscenze ed abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti;
- **intermedio**: si riferisce alle capacità di uno studente che sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo;
- **avanzato**: certifica che lo studente è in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli ed autonome, padroneggiando le proprie conoscenze ed abilità.

Dalla Raccomandazione Europea del 2006

Dal curricolo verticale – Traguardi di sviluppo

DALLE RUBRICHE VALUTATIVE

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

dm n. 9 del 27 gennaio 2010

DALLE RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI[2]

ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____
lingua straniera • Utilizzare la lingua[3] _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____
altri linguaggi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____

ASSE MATEMATICO	LIVELLI
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • A e ragi oni graf e le pote ipo informatico	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio** ☐ **Livello avanzato** ☐ **Livello base non raggiunto** perché _____

DAL DM 139/2007

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LIVELLI
• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i	☐ **Livello base** ☐ **Livello intermedio**

MISURARE

↓

VALUTARE

↓

CERTIFICARE

…*LE COMPETENZE*

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

dall'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti

alla metodologia della documentazione, come ***processo*** che produce ***tracce, memoria e riflessione***, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini e dei ragazzi.

VALUTARE LA COMPETENZA significa valutare:

Che cosa?

SAPER AGIRE

VOLER AGIRE

POTER AGIRE

…la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

VALUTARE PER COMPETENZE SIGNIFICA…

Come?

Avere al proprio centro il soggetto, focalizzarsi sugli **obiettivi di apprendimento** che esso dovrebbe raggiungere e cercare le azioni didattiche appropriate.

1. Confrontare una *situazione osservata* con una *situazione attesa;*
2. *Assegnare significato* agli esiti di tale confronto;
3. Ricostruire i *processi* che hanno portato a tali esiti;
4. *Attribuire valore* a tali esiti (e processi) sulla base di un sistema di riferimento;
5. Assumere *decisioni operative* sulla base di tali esiti (e processi).

RIPARTIAMO DAI TERMINI:

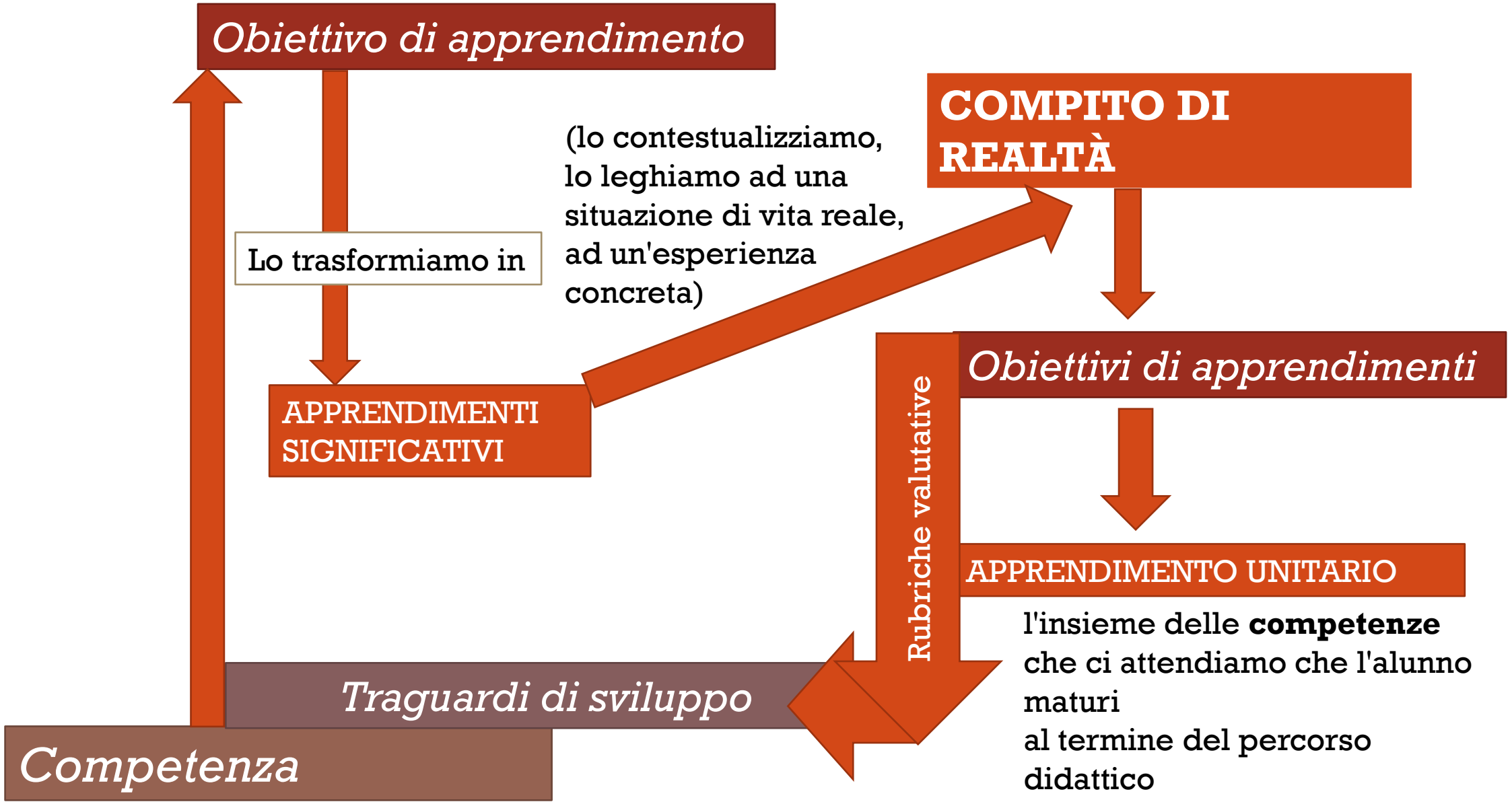
Traguardi di sviluppo: 3° pers. Singolare

Es. L'alunno racconta….

Obiettivi di apprendimento: verbo infinito

Es. Raccontare un evento…

Operativamente …



LA VALUTAZIONE DELL'IRC

DLgs 297/1994	DPR 122/09	D. Lgs. 62/2017
Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae (art. 309, c.4)	La valutazione "… espressa senza attribuzione di voto numerico…" (art. 2 c. 4)	La valutazione dell'IRC ha natura descrittiva e, quindi, ai giudizi utilizzati la scuola deve, per trasparenza, apporre specifici descrittori. Per ammissione alla classe successiva il docente IRC è pari ad altri insegnanti e si esprime sugli allievi che si avvalgono; nel caso di ammissione/non ammissione a maggioranza, il voto IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (art. 2 c. 7)

Strumenti della valutazione delle competenze

DIMENSIONE SOGGETTIVA

Autovalutazione

Diari di bordo, autobiografie, Strategie autovalutative

significati personali

RUBRICHE VALUTATIVE

Sistema di attese

evidenze osservabili

Compiti di prestazione, Prove di verifica, Performance list, Prove invalsi

Analisi delle prestazioni

DIMENSIONE OGGETTIVA

DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA

Osservazione

Questionari, Interviste, Osservazioni in itinere Commenti docenti e genitori, Interazioni tra pari

COS'È UNA RUBRICA DI VALUTAZIONE?

- È uno strumento che individua le **dimensioni** (aspetti importanti per individuare una competenza
- Evidenzia ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca: "lavora sui pieni e non sui vuoti"
- Evidenzia quanto e come si è appreso (PROCESSO)
- Utilizza criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici
- Educa gli studenti all'autovalutazione
- Influisce in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento
- Motiva al successo e migliora l'autostima
- Consegnata prima della prestazione, dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare.

LE COMPONENTI DI UNA RUBRICA VALUTATIVA

- **LE DIMENSIONI: "quali aspetti considero nel valutare una certa prestazione?"**

(indicano le caratteristiche peculiari che contraddistinguono una determinata prestazione)

- **I CRITERI: "in base a cosa posso apprezzare la prestazione?"**

(definiscono i traguardi formativi in base a cui si valuta la prestazione dello studente)

- **GLI INDICATORI: "quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto?"**

(precisano attraverso quali evidenze riconoscere la presenza o meno dei criteri considerati)

- **LE ANCORE: "in rapporto all'indicatore individuato qual è un esempio concreto di prestazione in cui riconoscere (o non riconoscere) la presenza del criterio considerato?"**

(forniscono esempi concreti di prestazione riferite agli indicatori prescelti e riconoscibili come rilevatori dei criteri considera))

- **I DESCRITTORI: a cosa corrisponde un livello numerico o in lettere?**

(Descrivono i diversi livelli secondo una logica che discrimina i diversi livelli)

- **I LIVELLI: "Qual è il livello raggiunto?"**

(precisano i gradi di raggiungimento dei criteri considerati sulla base di una scala ordinale che si dispone dal livello più elevato – indicante il pieno raggiungimento del criterio – a quello meno elevato – indicante il non raggiungimento del criterio)

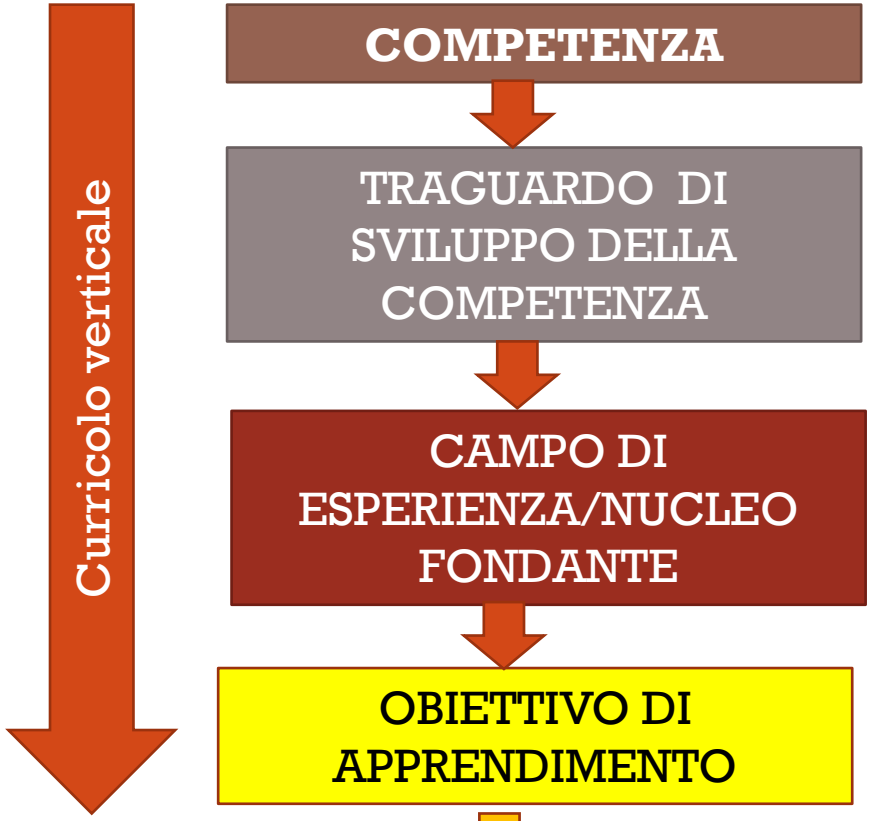
CRITERI DI QUALITÀ DI UNA RUBRICA

- ***Validità*:** sono state esplorate le dimensioni più significative della meta educativa prescelta?
- ***Articolazione*:** gli indicatori sviluppano gli aspetti salienti delle dimensioni?
- ***Fattibilità*:** i livelli di competenza previsti sono adeguati alle caratteristiche degli allievi?
- ***Chiarezza*:** i livelli di competenza proposti risultano chiari e precisi?
- ***Attendibilità*:** la rubrica fornisce punti di riferimento che consentono valutazioni omogenee tra i docenti?
- ***Utilità*:** la rubrica fornisce punti di riferimento utili alla valutazione?
- ***Promozionalità*:** i livelli di competenza proposti evidenziano i progressi e i punti di avanzamento (non solo le carenze)?

COSTRUIAMO UNA RUBRICA VALUTATIVA DELL'IRC

In laboratorio…

Il percorso operativo…



Raccomandazione Europea del 2006
DM 742 del 2017

DPR 11 febbraio 2010, *recante approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica* ***per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione***

DPR 20 agosto 2012 n. 176

Esecuzione dell'intesa sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica **nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei persorsi di istruzione e formazione professionale** firmata il 28 giugno 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana.

DIMENSIONE → INDICATORI → LIVELLI

Rubrica Valutativa

Traguardo di sviluppo della competenza alla fine della Scuola dell'Infanzia

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI SUONI COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Fonte: D.P.R. 11 febbraio 2010: Approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ESSENZIALI DELL'IRC NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. **osservare il mondo** che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi **dono di Dio Creatore**.

2. **conoscere la persona di Gesù** di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.

3. **individuare** i luoghi dell'incontro della comunità cristiana e **le espressioni del comandamento evangelico dell'amore** testimoniato dalla Chiesa.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
Obiettivi di Apprendimento per interclasse	Obiettivi di Apprendimento per interclasse	Obiettivi di Apprendimento per interclasse	Obiettivi di Apprendimento per interclasse

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Obiettivi di Apprendimento primo biennio

Obiettivi di Apprendimento secondo biennio

Obiettivi di Apprendimento quinto anno

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

INDICATORE

DESCRITTORE
(tiene conto dei tre elementi che discriminano i livelli di competenza

I tre elementi che discriminano i livelli di Competenza:

Problema	**semplice / complesso**
Situazione	**nota / non nota**
Processo	**guidato / autonomo**

Dai Modelli di Certificazione delle Competenze

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	
fine Scuola Primaria	fine Secondaria di I grado
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

DAL PROFILO DI COMPETENZA ALLA RUBRICA VALUTATIVA (SCUOLA PRIMARIA)

Rubrica valutativa della competenza: consepevolezza ed espressionale culturale

Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Dimensioni	Indicatore	Descrittori Livello D iniziale	Descrittori Livello C base	Descrittori Livello B intermedio	Descrittori Livello A Avanzato
Capacità di riconoscimento delle diverse identità e tradizioni culturali. **Apertura al dialogo e al rispetto reciproco.**	**Riconosce le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose.** **È aperto al dialogo e al rispetto reciproco**	Fa fatica a riconoscere le diverse identità e gli elementi essenziali delle tradizioni culturali e religiose, anche se guidato.	Se guidato, riconosce le principali identità e gli elementi essenziali delle tradizioni culturali e religiose.	In genere è in grado di riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose. Si dimostra aperto al dialogo e al rispetto reciproco.	Riconosce in autonomia identità e le tradizioni culturali e religiose. È sempre aperto e disponibile al dialogo e al rispetto reciproco.

Altri esempi di costruzione di una rubrica valutativa…

Esempio

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DA MOBILITARE:
Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche

Obiettivi di Apprendimento	Attività
○ **Rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro.**	1. Mettiamo a posto i giochi al suono della campanella 2. Usiamo il nostro astuccio e prendiamocene cura
○ **Conoscere e mettere in atto prime regole di vita sociale rispettando esseri umani, natura ed oggetti**	1. Canzoncina: Ci vogliono le regole 2. Il premio simbolico del Dottor Rispetto 3. Il ruolo dell'incaricato

dimensioni	Indicatore	Descrittori Livello D - iniziale	Descrittori Livello C - base	Descrittori Livello B - intermedio	Descrittori Livello A - avanzato
Cura degli oggetti propri e altrui e dell'ambiente.	Ha cura degli oggetti propri altri e dell'ambiente	Necessita di continue sollecitazione perché si prenda cura delle proprie cose e di quelle degli altri.	Dimostra di aver cura delle proprie cose e di quelle degli altri e, su richiesta, anche dell'ambiente.	Dimostra complessivamente di aver cura degli oggetti propri e altrui, della natura e dell'ambiente.	Dimostra consapevolezza e padronanza nel prendersi cura degli oggetti propri e altrui, della natura e dell'ambiente.
Rispetto delle regole sociali.	Conosce e rispetta le regole	Rispetta saltuariamente le regole di base della convivenza all'interno della sezione, facendo molta fatica a prestare attenzione all'altro.	Conosce le regole di base della convivenza all'interno della classe e le rispetta su continua sollecitazione dell'insegnante.	Conosce le regole di convivenza condivise nei diversi ambienti di vita e generalmente le mette in atto. Si assume la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.	Conosce e mette in atto in autonomia le regole di convivenza condivise nei diversi ambienti di vita sociale, osservando scrupolosamente comportamenti corretti.

LA LORO SFIDA È LA NOSTRA SFIDA…

Che cosa ci possono insegnare?

Che cosa noi possiamo offrirgli?